

NATALE CON GLI ANZIANI

Una grande Festa di Natale quella organizzata quest'anno dai volontari del "Il Melograno". Il 23 dicembre 2009 la casa famiglia S.Giuseppe di Campagnano – dove vivono 22 anziani ospiti e 4 suore - e' stata quasi travolta dall'entusiasmo degli organizzatori (una trentina tra adulti e ragazzi) che hanno ricreato il vero spirito del Natale. Una casa famiglia che – come ha detto la Superiora Suor Elena – da anni non aveva piu' ospitato iniziative di questo tipo. Dopo la proiezione di un film di Toto' – curata da Andrea Lagravinese e Alfonso Ciniglia – la festa e' proseguita con l'esibizione (un apprezzatissimo fuori programma) di una danza moderna "hip hop" da parte di Alboren un bravissimo giovane allievo di una scuola di danza di Formello; quindi i canti natalizi eseguiti al flauto dolce da alcuni allievi della III media dell'Istituto Comprensivo di Formello – coordinati da Miriam Brunori con il qualificato supporto di Claudia Lucantoni – seguiti dall'esecuzione di alcuni brani al flauto da parte di Olivia Tuozzolo e Alessandra Lagravinese, ed al pianoforte da parte di Ilaria Sciullo (insegnante di pianoforte di Campagnano) e della giovanissima Sara Brunori.



Al termine dello spettacolo ha preso la parola quello che e' oramai considerato il "banditore ufficiale" Alessandro Micaglio che ha dato il via ad una ricchissima tombolata, con i premi messi a disposizione da suor Maria Fabiola (Anzio) responsabile Solidarieta' del Melograno, da Anna Olivato e Patrizia Cuzzilla. Non sono mancati premi personalizzati ai ragazzi presenti (alcuni bisognosi ospitati occasionalmente dalla Casa Famiglia). Un altro "regalo" donato alla Casa famiglia e' stata la riparazione della porta d'ingresso che era difettosa da molto tempo: durante la festa – tra un canto e una tombolata – Alberto Lucantoni ha individuato il difetto ed e' intervenuto "in tempo reale": detto, fatto - con grande soddisfazione delle suore. Al termine il rinfresco a base di panettone e la consegna del regalo di Natale a tutti gli anziani (una bella coperta di pile e una

radiolina con cuffiette annesse) e ai ragazzi. E con i saluti anche la promessa dei volontari di avviare un rapporto continuativo con gli amici della terza età'.